



Egr. ASSESSORE ALLA SALUTE

Egr. SINDACO

Spett.le PROTEZIONE CIVILE

**OGGETTO: Emergenza Coronavirus – Protocolli per la Sanificazione del manto stradale, vie , vicoli, piazze , ecc. nei centri abitati, attraverso l'ipoclorito di sodio.**

Distinto Sindaco,

Siamo i rappresentanti di due Associazioni per la tutela delle persone affette da MCS o Sensibilità Chimica Multipla e correlate.

Questa è una patologia strettamente legata all'ambiente, chi ne soffre accusa reazioni avverse più o meno gravi in presenza di esalazioni e inquinanti chimici, per questo motivo siamo molto sensibili alle tematiche relative all'inquinamento.

Ci preme di segnalare le discrepanze in merito alle direttive di sanificazione del manto stradale, vie , vicoli, piazze , ecc. nei centri abitati, attraverso l'ipoclorito di sodio e la dichiarazione del Ministro dell' ambiente Sergio Costa che così cita: "Per la disinfezione delle strade non va utilizzato l'ipoclorito di sodio, sostanza corrosiva per la pelle e dannosa agli occhi perché è associabile ad un aumento di sostanze pericolose nell'ambiente con conseguente possibile esposizione della popolazione e degli animali e può nuocere alle acque superficiali e a quelle sotterranee".

Lo rende noto il Ministero dell'Ambiente dopo una riunione sullo spazzamento delle strade e sulla necessità di condividere alcune indicazioni uniformi per minimizzare i possibili impatti ambientali. [https://qds.it/sanificazione-strade-ministero-ambiente-ipoclorito-sodio-e-tossico/?refresh\\_ce](https://qds.it/sanificazione-strade-ministero-ambiente-ipoclorito-sodio-e-tossico/?refresh_ce)

Le allegiamo documento prodotto che è comunque scaricabile dal sito ISPRA di cui le forniamo il link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/news/covid-19-per-spazzamento-delle-strade-arrivano-le-linee-guida-snpa-e-ministero-dellambiente>

I Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie in Cina, che si sono serviti di questi ausili, hanno in seguito messo in dubbio questa pratica, spiegando che l'impiego di disinfettanti potrebbe comportare inquinamento ambientale e dovrebbe essere evitato.

Analisi realizzate in altri paesi hanno inoltre messo in evidenza che l'ipoclorito di sodio può reagire con il materiale organico presente sulle strade, causando la formazione di sottoprodotti cancerogeni che potrebbero essere inalati. Con rischio per la salute degli operatori, della popolazione e degli animali, che paiono superiori a



quelli molto remoti di essere contagiati dalle superfici stradali. Non da meno si valuti il rischio di contaminazione delle riserve d'acqua locali.

Ci rivolgiamo quindi fiduciosi a Lei, che per il ruolo che riveste, vorrà certamente intervenire perché non si vengano ad usare questi prodotti altamente tossici, che potrebbero non solo compromettere la salute dei nostri assistiti, ma generare reazioni anche sul resto della popolazione.

Le chiediamo di prendere in considerazione la sanificazione con ozono, che non solo risulta efficace ma soprattutto non dannosa per l'ambiente e per la popolazione.

In Italia il Ministero della Sanità, con il protocollo n° 24482 del 31/07/1996, ha riconosciuto il sistema di sanificazione con l'ozono come presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti contaminati da batteri, virus, spore, eccetera e infestati da acari ed insetti.

Certi della Vostra comprensione e collaborazione, La ringraziamo sentitamente per la Sua cortese attenzione.

Attendiamo sue notizie.

***Claudia Bottaccio***

***Presidente dell'Associazione Accademica Malattie Ambientali in onore del Prof. Giuseppe Genovesi.***

***Giulia Lo Pinto***

***Associazione Amici MCS Onlus***